



COMUNE DI
COLLESALVETTI
PROVINCIA DI LIVORNO

AREA DI COORDINAMENTO | Protezione Civile – Ambiente

SERVIZIO 4
Ambiente e Protezione Civile

UFFICIO AMBIENTE

Per informazioni 0586 980 240 – 258 – 270

ambiente@comune.collesalvetti.li.it

Prot. (v. segnatura elettronica)
Invio: posta elettronica - pec
Cat.06 Classe 09

A

Spett. *Regione Toscana*
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
MiTE - Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: trasmissione contributo tecnico istruttorio per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale PNIEC-PNRR relativo al progetto "Rifacimento metanodotto Livorno – Piombino DN 750 (30)", DP 75 bar ed opere connesse" nel Comune di Collesalvetti (LI). Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

In relazione alla comunicazione "m_ante.MiTE.Registro_Ufficiale_Uscita.0058057.10-05-2022", assunta agli atti d'ufficio con prot. n.8708 del 10/05/2022 e avente come oggetto "Istanza per il rilascio del provvedimento VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto "Rifacimento metanodotto Livorno – Piombino DN 750 (30)", DP 75 bar ed opere connesse". Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento", con la presente si di seguito si trasmette un proprio contributo tecnico istruttorio.

Per quel che riguarda gli **aspetti programmatici**, il tracciato del metanodotto in progetto non risulta conforme a quanto rappresentato nella strumentazione urbanistica vigente rappresentata da:

- Piano Strutturale 2005: adottato con Delibera di C.C. n.103 del 26.04.2004, approvato con Delibera di C.C. n.176 del 28.11.2005 pubblicato sul BURT n.51 del 21.12.2005 e successive varianti.
- Regolamento Urbanistico: adottato con Delibera di C.C. n. 81 del 05.08.2008, approvato con Delibera di C.C. n. 20 del 08.04.2009 e pubblicato sul BURT n. 15 del 15.04.2009 con approvazione definitiva il 29.09.2009 Delibera di C.C. n.90 e successive varianti.
- Piano Strutturale 2021: adottato con Delibera di C.C. n.25 del 15.02.2021, pubblicato sul BURT n.15 del 14.04.2021.

Per quel che riguarda gli **aspetti ambientali**, di seguito si riportano le seguenti considerazioni.

- Componente Atmosfera. Per quanto attiene il contenimento delle emissioni diffuse di polveri durante le fasi di scavo della trincea, posa e reinterro della condotta, dovranno essere rispettate tutte le pertinenti prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06, Allegato V, Parte I "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti".
- Componente Paesaggio e beni culturali. È necessario prevedere la non alterazione dell'aspetto esteriore dei luoghi, per non incorrere nella procedura di autorizzazione di carattere ambientale e paesistico.
- Componente Rumore e vibrazioni. Vista la particolare collocazione del nuovo percorso in aderenza all'abitato di Mortaiolo, in fase di cantiere sarà necessario porre opportuna cura nella scelta dei macchinari più silenziosi e degli orari di cantiere e sarà sicuramente necessario acquisire, nel caso in cui si protraggano per più di 5 giorni, un'autorizzazione in deroga in accordo alla L.447/95 e alla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.77 del 22/02/2000.
- Componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche. A seguito dei campionamenti di terreno effettuati da Snam sul tracciato del nuovo metanodotto, indicati nel "Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.9 DPR 120/2017" (elaborato "NR20049-REL-PDU-E-03042_r0_PdU_TRS"), in data 05/05/2022, in conformità a quanto previsto dalla DGRT n.301/2010, sull'applicativo regionale SISBON è stata notificata la

potenziale contaminazione di alcuni campioni di terreno raccolto ed è stato attribuito ai siti il codice identificativo LI-1165. Con successiva nota ENGCOS/CENORD/602/BAD del 25/05/2022, assunta agli atti d'ufficio con prot. n.9828 del 27/05/2022 inviata ai sensi del comma 2 dell'art.245 del D.Lgs. 152/2006, sono stati indicati i parametri superiori alle CSC trovati e forniti i valori riscontrati; si evidenzia che il superamento delle CSC dei terreni è relativo ad alcuni metalli, in particolare: cobalto (per i campioni provenienti dalle verticali C023, C026), Cromo totale e Nichel (per i campioni provenienti dalla verticale C019), e Cobalto, Cromo totale e Nichel (per i campioni provenienti dalla verticale C011, C012, C020, C028). I valori riscontrati sono superiori alla CSC della colonna A della Tabella 1, dell'Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs.152/2006, ma risultano inferiori ai valori della colonna B della medesima tabella. Su istanza del soggetto che ha effettuato la notifica, in base alla procedura prevista dall'articolo 11 del DPR n.120/2017, è stata chiesta la definizione dei valori di fondo naturale ad ARPAT; tale valutazione è ancora in corso di definizione.

- Componente Beni materiali (infrastrutture, attività produttive, attività agricole, ecc...). L'attraversamento dell'abitato di Mortaiolo con la viabilità di cantiere dell'opera in oggetto, viene ad interessare le seguenti viabilità comunali: via Mortaiolo (con accesso dalla ex 555) e via Polveroni. Si manifesta la necessità di prevedere idonee garanzie per la fruizione delle strade e per la conservazione dello stato di efficienza delle stesse (polizza a garanzia per eventuale ripristino). Come opera di mitigazione è necessario prevedere la sistemazione ed asfaltatura della Via Polveroni, attualmente bianca. Nel tratto di rete che viene dismesso è necessario prevedere lo smantellamento delle opere fuori terra.

Tutto ciò premesso, si esprime un parere/**contributo tecnico istruttorio conclusivo Favorevole, con le seguenti prescrizioni.**

Aspetti programmatici.

- Alla luce delle considerazioni effettuate in merito alla conformità urbanistica, stante la pubblica utilità dell'opera in progetto, si rende necessaria una variante contestuale alla strumentazione urbanistica vigente, mediante approvazione del progetto.
- A tal proposito si ricorda che in ambito della conferenza di servizi, qualora il tracciato interessi Beni Paesaggistici, come previsto dall'art. 11 dell'accordo tra Mibact e regione Toscana, dovrà essere invitata alla suddetta conferenza anche la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio.

Aspetti ambientali.

- Componente Atmosfera. Al fine di contenere le emissioni diffuse di polveri durante le fasi di scavo della trincea, posa e reinterro della condotta, dovranno essere rispettate tutte le pertinenti prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06, Allegato V, Parte I "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti".
- Componente Paesaggio e beni culturali. Si prescrive che, a lavori ultimati, non sia alterato l'aspetto esteriore dei luoghi, per non incorrere nella procedura di autorizzazione di carattere ambientale e paesistico.
- Componente Rumore e vibrazioni. Nelle fasi di cantiere si prescrive che i lavori rumorosi dovranno essere effettuati esclusivamente nei giorni e negli orari indicati alla lettera a) del comma 6 del "Regolamento per la disciplina e la tutela dell'inquinamento acustico in attuazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale" di seguito riportato: giorni feriali dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 19:00; giorni festivi dalle 9:00 alle 12.30 e dalle 16:00 alle 19:00. Si prescrive che, nel caso che per ogni singolo recettore i lavori in fase di cantiere si protraggano per più di 5 giorni, dovrà essere richiesta un'autorizzazione in deroga in accordo alla L.447/95 e alla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.77 del 22/02/2000.
- Componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche. In relazione agli esiti della procedura esposta al precedente punto, qualora detti valori siano riconosciuti come valori di fondo naturali, nell'ambito del procedimento di notifica effettuata sull'applicativo regionale SISBON, in conformità a quanto previsto dalla DGRT n.301/2010 si dovrà richiedere la chiusura del procedimento in oggetto per "non necessità di bonifica a causa di fondo naturale", (presentazione Modulo F approvato con DGRT 301/2010 "Autocertificazione di mancata necessità di bonifica"). In caso contrario dovranno essere attuate le misure di prevenzione e le ulteriori indagini previste dalla DGRT 301/2010 e dall'art.242 del D.Lgs 152/2006. Preventivamente all'inizio dei lavori, dovrà pertanto essere presentata la revisione del "Piano di utilizzo" presentato, con la definizione dei Valori di Fondo per la componente metalli, la stima delle quantità di terre da scavo da destinarsi al riutilizzo in sito e a rifiuto. Nella revisione dovranno essere indicati anche gli eventuali siti di destinazione delle terre da scavo qualificate come sottoprodotti, con l'indicazione dei relativi volumi di utilizzo suddivisi nelle diverse tipologie e sulla base della provenienza dai vari siti di produzione.
- Componente Beni materiali (infrastrutture, attività produttive, attività agricole, ecc.). Si prescrive di stipulare prevedere idonee garanzie (polizza a garanzia per eventuale ripristino) per la fruizione delle strade e per la conservazione dello stato di efficienza delle stesse. Si prescrive la sistemazione e l'asfaltatura della Via Polveroni, attualmente bianca. Si prescrive lo smantellamento delle opere fuori terra nel tratto di rete che viene dismesso.

Per eventuali chiarimenti contattare lo 0586.980240-258 o inviare una posta elettronica ad ambiente@comune.collesalvetti.li.it.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Collesalvetti, li 09/06/2022

LISCHI SANDRO
COLLESALETTI
COLLESALETTI 09.06.2022 11:51:26 UTC

Area di Coordinamento "Protezione Civile – Ambiente"
Il Responsabile del Servizio n.4: Servizio Ambiente e Protezione Civile
P.I Sandro Lischi

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R 28 dicembre 2000 n.445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI COLLESALVETTI - AOCCOL - 01 - 0010774 - Uscita - 09/06/2022 - 14:56